

Il governatore della Banca del Portogallo ospite di Ceccherini
a pagina 6

Polini a EICMA 2024, la E-Bike senza cambio
a pagina 7

Meteo Roma, le news sul clima di oggi
a pagina 8

Le parole del ministro della Difesa per la 'Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate'

Crosetto: "Forze armate custodi di pace e libertà"

"Siamo l'Italia". Celebriamo oggi la 'Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate', un'occasione per riflettere sul legame profondo che esiste tra il popolo italiano e le sue Forze Armate, custodi instancabili di pace e libertà. Questi valori, pilastri della nostra democrazia, non devono mai essere dati per scontati, e Voi, donne e uomini della Difesa, li salva-

guardate con dedizione ogni giorno". Lo ha scritto Guido Crosetto, ministro della Difesa, nel suo messaggio pubblicato su 'X'. "Quest'anno la ricorrenza assume un significato speciale con la legge nr. 27 del 1 marzo 2024, che ha sancito il '4 novembre' come 'Festa Nazionale', riconoscendo il ruolo insostituibile delle Forze Armate nella vita del Paese e l'immensa fiducia



che i cittadini e le Istituzioni ripongono in Voi - continua Crosetto -. Il vostro servizio non si limita alla difesa dei confini, ma si estende ben oltre: dal Mar Mediterraneo alla regione Indo-Pacifica, dalla Lettonia alla Somalia, il vostro impegno verso la pace resta saldo, affinché le ferite tra popoli possano rimarginarsi.

a pagina 2

Molestie sessuali a un'infermiera a Napoli



a pagina 3

Tumori, 22 pesticidi collegati al cancro della prostata



a pagina 5

"Boss liberi cercano di riappropriarsi del ruolo"

Le dichiarazioni dell'ex Procuratore aggiunto di Palermo Leonardo Agueci

"Non conosco le motivazioni del permesso premio dato al Tribunale al boss Ignazio Pullarà, che credo si basi su una valutazione positiva dei comportamenti tenuti in carcere dagli interessati. Ma è esperienza comune che i boss in carcere si comportano formalmente "bene" pur restando in pieno inseriti nell'organizzazione. In realtà, l'unico criterio concreto di valutazione rimane ancora quello basato su manifestazioni effettive di distacco vero dalla mafia, prima fra tutte



la collaborazione". Così l'ex Procuratore aggiunto di Palermo, Leonardo Agueci, che per molti anni ha coordinato le inchieste sulla mafia palermitana, commenta l'ultimo permesso premio concesso dal tribunale di sorveglianza al boss Ignazio Pullarà, 78 anni, storico reggente del mandamento di Santa Maria di Gesù, condannato per mafia e un omicidio. Il giudice di sorveglianza di Cuneo gli ha concesso 15 giorni a casa.

a pagina 4

SCONTO DEL 5%

SU TUTTI I LIBRI NEXUS

Il ministro Crosetto per la 'Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate'

"Forze armate custodi di pace"

Grazie al vostro operato, contribuite a costruire un mondo più giusto e sicuro, ogni giorno, senza sosta. Voi date voce al motto scelto per questo anniversario 'Siamo l'Italia', non solo come orgogliosi cittadini mossi dallo spirito di appartenenza alla Patria, ma attraverso l'amore e la passione che ispirate sempre, dimostrando che far parte della 'Grande Famiglia della Difesa', non è solo una scelta professionale ma una vera e propria scelta di vita". "Per questo, oggi come sempre, il nostro Paese Vi è profondamente grato. Perché la democrazia vive di consapevolezza, rispetto e dialogo, e Voi difendete quotidianamente questi valori, proteggendo le Istituzioni e la libertà di tutti. D'altronde, senza sicurezza, non esistono democrazia, libertà e pace. E l'Unità Nazionale che celebriamo oggi, poggia le sue basi sui sacrifici di molte generazioni e sul lavoro in-



cessante di chi ha dedicato la propria esistenza alla nostra amata Italia - chiude Crosetto -. Desidero, pertanto, rivolgere un pensiero commosso ai Caduti, che hanno sacrificato la loro vita per la Patria, e alle loro famiglie, che ne conservano il prezioso ricordo. A coloro che portano i segni del loro servizio, va il nostro più profondo rispetto e ricono-

samento. Non dobbiamo mai dimenticare il loro sacrificio, poiché è proprio su questa memoria che si fonda la nostra identità nazionale. A tutti Voi, che con coraggio e professionalità difendete la nostra libertà e i valori su cui si fonda la nostra Repubblica, va la gratitudine dell'intera Nazione. Viva le Forze Armate, viva la Repubblica, viva l'Italia!"

"Il 4 novembre celebra chi contribuito a fare dell'Italia una Nazione indipendente"

Il messaggio del presidente Mattarella

"Il 4 novembre celebra l'Unità nazionale e onora le Forze Armate, le cui imprese hanno contribuito a fare dell'Italia una Nazione indipendente, libera, ispirata a valori democratici e di pace. Una data che evoca avvenimenti lontani, guerre e combattimenti sanguinosi che portarono devastazioni e ferite nella società del tempo. Oggi, la Repubblica guarda con rispetto e devozione al percorso che, dal Risorgimento alla Prima guerra mondiale, alla Liberazione, alla scelta della solidarietà europea e atlantica, ha saputo costruire un Paese coeso, unito, portatore di valori di pace nella comunità internazionale". Lo ha scritto il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio al ministro della Difesa, Guido Crosetto, in occasione della Festa del 4 Novembre. "L'Esercito Italiano, la Marina militare, l'Aeronautica militare,

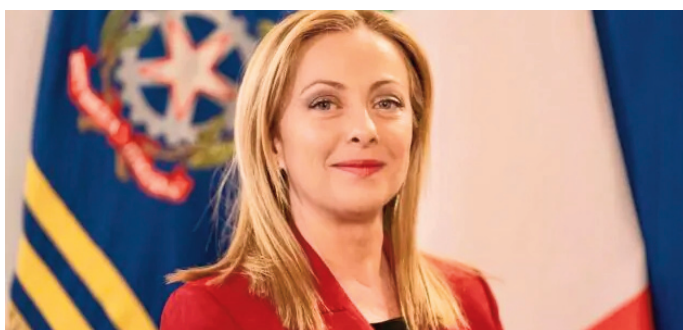
l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza -ricorda il Capo dello Stato- sono oggi poste a difesa delle libertà della società italiana, delle istituzioni volute dal popolo sovrano a tutela dei diritti di ciascun cittadino, operando, sul territorio nazionale, in concorso con le forze di Polizia. Un compito gravoso, in un contesto internazionale denso di tensioni che si sono acuite dopo l'aggressione della Federazione Russa all'indipendenza dell'Ucraina". "Le nostre Forze Armate continuano a operare in terre lontane in numerose missioni, sottolineando con il loro impegno la vocazione del nostro Paese a coltivare e preservare il rispetto del diritto internazionale. Un particolare pensiero va ai nostri militari schierati in Medio Oriente dove, per mandato delle Nazioni unite e nell'ambito di missioni bilaterali, continuano ad

assicurare il proprio contributo per il mantenimento della pace, alleviando le sofferenze della popolazione inerme in una situazione umanitaria drammatica, promuovendo il rispetto del diritto internazionale umanitario". "In questa giornata, il più riconoscente e commosso pensiero -scrive ancora il Capo dello Stato- va a coloro che sono caduti, sacrificando le loro vite per l'Italia. La loro memoria suona esortazione alla coscienza civile del Paese, specie alle giovani generazioni, affinché sappiano percorrere la strada dell'impegno per la difesa dei valori della Costituzione". "Soldati, marinai, avieri, carabinieri, finanziari e personale civile della Difesa, il vostro servizio alla Repubblica, alla quale avete giurato fedeltà, merita il plauso -ha concluso Mattarella- e la riconoscenza dei nostri concittadini".

"Rendiamo omaggio a chi sacrificò vita per Italia unita e libera"

Il messaggio della premier Meloni

"Nella solenne ricorrenza della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate rendiamo omaggio a tutti coloro che, con coraggio e amor di Patria, sacrificarono la vita per un'Italia libera e unita. La nostra libertà la dobbiamo anche a loro e nella loro memoria, spingendo lo sguardo della mente agli anni dolorosi che vissero, custodiamo e tuteliamo quei sacri valori in cui credevano e che rappresentano la nostra Nazione. Oggi, come ieri, ringraziamo gli uomini e le donne di tutte le Forze Armate che ogni giorno si muovono con disciplina, fedeltà alle Istituzioni, sacrificio e passione, nell'assolvimento dei compiti assegnati, sempre al fianco dei cittadini, in Patria come all'estero. Il 4 novembre è la vostra Festa. Riuniti attorno al Tricolore, giungano a tutti voi i nostri auguri. Viva le Forze Armate! Viva l'Italia!". Lo ha scritto su Fb la premier Giorgia Meloni. "Il 4 novembre celebra l'Unità nazionale e onora le Forze



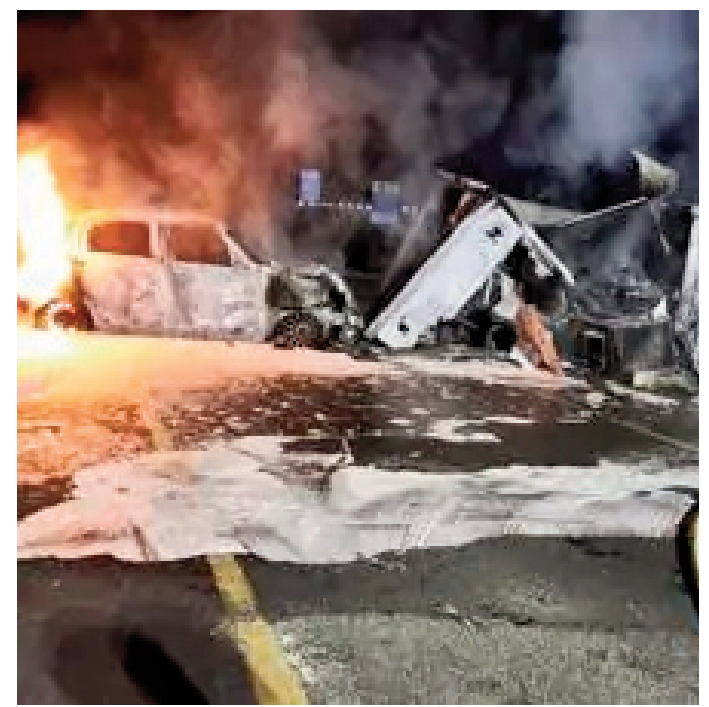
Armate, le cui imprese hanno contribuito a fare dell'Italia una Nazione indipendente, libera, ispirata a valori democratici e di pace. Una data che evoca avvenimenti lontani, guerre e combattimenti sanguinosi che portarono devastazioni e ferite nella società del tempo. Oggi, la Repubblica guarda con rispetto e devozione al percorso che, dal Risorgimento alla Prima guerra mondiale, alla Liberazione, alla scelta della solidarietà europea e atlantica, ha saputo costruire un Paese coeso, unito, portatore di valori di pace nella comunità internazionale". Lo ha scritto il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in

un messaggio al ministro della Difesa, Guido Crosetto, in occasione della Festa del 4 Novembre. "L'Esercito Italiano, la Marina militare, l'Aeronautica militare, l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza -ricorda il Capo dello Stato- sono oggi poste a difesa delle libertà della società italiana, delle istituzioni volute dal popolo sovrano a tutela dei diritti di ciascun cittadino, operando, sul territorio nazionale, in concorso con le forze di Polizia. Un compito gravoso, in un contesto internazionale denso di tensioni che si sono acuite dopo l'aggressione della Federazione Russa all'indipendenza dell'Ucraina".

I furgoni sono stati dati alle fiamme e lanciati chiodi a terra per fuggire

Piacenza, svaligiata la sede della Dhl

Questa notte una banda di ladri organizzata ha assalato la sede Dhl di Monticelli d'Ongina, a cavallo tra le province di Piacenza e Cremona. Secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri della Compagnia di Fiorenzuola e dei colleghi del Nucleo investigativo di Piacenza, il gruppo di malviventi avrebbe organizzato il colpo in ogni dettaglio, riuscendo a portare via tantissima merce, soprattutto dispositivi hi-tech tra cui cellulari, tablet e computer nuovi. Entrata in azione a notte inoltrata, la banda si sarebbe divisa in due gruppi. Una parte dei malviventi si è occupata di piazzare e incendiare macchine e furgoni (di cui erano entrati in possesso da un precedente furto) per bloccare gli accessi ed impedire l'arrivo tempestivo delle forze dell'ordine. Per riuscire a rallentare l'intervento, una volta scattato l'allarme, hanno gettato per terra anche chiodi a tre punte. Nel frattempo, un'altra squadra è penetrata con



auto e camion nel piazzale della ditta, sfondando le sbarre e tenendo sotto il tiro le guardie all'ingresso. Poi hanno iniziato a svuotare il magazzino pieno di telefonini, tablet e computer nuovi. Infine, tutti i malviventi si sono dati alla fuga, dirigendosi in direzione del casello autostra-

dale. La banda era composta da 15-20 individui. Da quanto si apprende il Nucleo investigativo di Piacenza sta lavorando per quantificare il valore della refurtiva, mentre procede l'indagine per identificare i malviventi, fuggiti verso nord una volta abbandonato il capannone.



Molestie sessuali a un'infermiera a Napoli da parte del marito di una paziente

"Ti interessano i miei 25 centimetri?"



"Ti interessano i miei 25 centimetri?". Così si sarebbe rivolto a un'infermiera dell'ospedale Cotugno di Napoli il marito di una paziente ricoverata. "E' successo ieri", segnala l'associazione Nessuno tocchi Ippocrate (NtI), quando l'uomo, "durante le operazioni di cambio sondino, ha seguito l'infermiera nel

bagno della camera accerchiandola". "Ti ho seguito in bagno perché pensavo fossi interessata ai miei 25 cm", è la molestia che NtI riporta via social. "L'infermiera - si legge - riferisce che questa situazione va avanti già da diversi giorni, poiché l'uomo continuava a farle domande sulla sua sfera personale. Fortunatamente il tutto è

stato ripreso dalle telecamere di videosorveglianza della struttura e l'infermiera sta provvedendo a formale denuncia presso le forze dell'ordine. "Non bastano le aggressioni - dichiara il presidente di NtI, Manuel Ruggiero - adesso dobbiamo subire anche le molestie sessuali. Qualcuno faccia qualcosa per tutelarci"

Gli incidenti sulla Croda dei Toni e dalla cima degli Sfornoi di Mezzo

Tragedia sulle Dolomiti: due morti

Due incidenti mortali sulle Dolomiti. Una alpinista è morta, cadendo dalla Croda dei Toni, mentre un escursionista ha perso la vita cadendo dalla cima degli Sfornoi di Mezzo nella val di Zoldo. A lanciare l'allarme per l'alpinista è stato il compagno di cordata. I due stavano calandosi dalla via Drasch, quando lui, che si trovava più basso, l'ha vista passargli accanto e cadere nel canale sottostante. Sul posto si è portato il Pelikan di Bolzano, ma purtroppo per la donna non c'è stato nulla da fare. Una volta constatato il decesso, l'eliambulanza ha elitrasmportato personale del Soccorso alpino di Auronzo e della Guardia di finanza, per portare avanti le operazioni del recupero della salma, accompagnata a valle e affidata al carro funebre. L'altro escursionista è deceduto dopo essere caduto nella val di Zoldo, nelle Dolomiti bellunesi.



La Centrale del 118 è stata attivata da un gruppo di persone che, dalla cima principale degli Sfornoi, dove si trovavano, avevano sentito delle grida e il rumore di massi che cadevano provenire dallo Sfornoi di Mezzo. L'elicottero del Suem di Pieve di Cadore ha effettuato una rotazione senza esito, per poi far sbarcare il tecnico di elisoccorso dai testimoni. Ricevute indicazioni più precise sulla provenienza delle urla, l'eliambulanza è tornata in ricognizione e ha individuato un corpo esanime al

l'interno di un camino, un centinaio di metri sotto la cima. Per primo è stato fatto scendere con un verricello di 80 metri il tecnico di elisoccorso, seguito dalla dottoressa, che ha solamente potuto constatare il decesso dell'uomo, di cui al momento non sono note le generalità. Ricomposta, la salma è stata imbarellata e calata assieme alla dottoressa per una quindicina di metri, fino a un punto maggiormente accessibile per il recupero, avvenuto sempre con il verricello, per essere poi trasportata a valle e affidata ai carabinieri.

Un operaio senegalese di 29 anni è morto questa mattina tra i caselli di Altare e Savona

Cade da un ponteggio in autostrada



Un operaio senegalese di 29 anni è morto questa mattina in A6, tra i caselli di Altare e Savona. L'uomo, secondo le prime informazioni, stava lavorando a un cantiere su un viadotto, quando, per cause ancora in via di accertamento è caduto facendo un volo di 15 metri. Inutili i soccorsi di 118 e ambulanze. In volo anche l'elicottero Grifo e i vigili

del fuoco. Sul posto il personale di Autofiori e la polstrada, oltre al personale Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro di Asl2. Per consentire le operazioni di soccorso, il tratto tra Altare e il raccordo con la A10 è stato chiuso. L'incidente è avvenuto intorno alle 9.50, all'interno del cantiere per l'ammodernamento del viadotto Nigiu. Da una prima ricostruzione dei fatti, il 29enne- addetto

di un'impresa subappaltatrice - era impegnato nel montaggio di un ponteggio sotto l'impalcato del viadotto. La tratta autostradale Altare-Savona, direzione Savona, è stata chiusa al traffico alle 10.20 circa per permettere il recupero della salma. Si presume possa essere riaperta non appena saranno terminati gli accertamenti da parte delle Autorità, scrive in una nota Autofiori.

Quattro persone sono rimaste ferite su un treno regionale in Francia

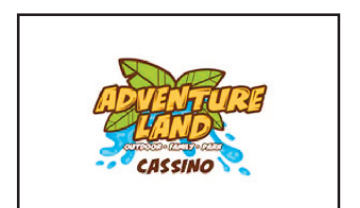
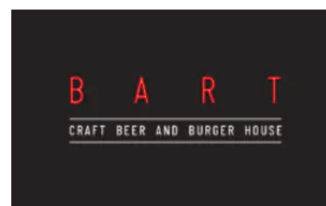
Aggressione con ascia su un treno



Quattro persone sono rimaste ferite, di cui due in modo grave, su un treno regionale in Francia dove un uomo armato di ascia ha aggredito i passeggeri. Alla stazione

di Ozoir-la-Férrière, nel dipartimento di Senna e Marna, un uomo ha perso la mano a causa dell'aggressione mentre un altro ha riportato una profonda ferita al cranio,

secondo quanto riporta l'emittente Bfmtv citando una fonte della polizia. Sul posto sono presenti i vigili del fuoco e gli agenti di polizia.



Le dichiarazioni dell'ex Procuratore aggiunto di Palermo Leonardo Agueci

"Boss cercano di riappropriarsi del ruolo"

Prima di Pullarà avevano ottenuto dei permessi altri boss Raffaele Galatolo e Paolo Alfano. Ma come si può spiegare a un familiare di vittime di mafia che un boss ergastolano può tornare a casa per 15 giorni, perché detenuto modello? "Appunto, è una cosa molto difficile da spiegare e certamente non favorisce la credibilità delle istituzioni rispetto alle vittime", risponde l'ex Procuratore Agueci. Poi Agueci aggiunge: "L'esperienza insegna che i capi di cosa nostra, una volta tornati - anche temporaneamente in libertà non perdono tempo a cercare di riappropriarsi del loro ruolo e questo certamente rafforza il potere dell'organizzazione". Ma oggi come è la legislazione antimafia in Italia? "Tutto è migliorabile, ma per ora avverto invece il rischio concreto di un grave peggioramento della normativa che ne indebolisca soprattutto i ca-



pisaldi principali", denuncia Agueci. "E proprio su questo resto in attesa di vedere come si comporterà il governo -aggiunge - Inoltre bisogna vedere se gli annunciati provvedimenti di riduzione della spesa

pubblica non comporteranno anche un impoverimento delle risorse destinate all'azione di contrasto. Da tutti questi fatti concreti potrà davvero valutarsi l'efficacia dell'azione del governo".

La dottoressa, originaria della Campania, da oggi assumerà il prestigioso incarico

Maffei portavoce del questore di Firenze

Questa mattina il Questore della provincia di Firenze, Maurizio Auriemma, ha dato il benvenuto al suo nuovo portavoce, la dottoressa Anna Maffei che da oggi assumerà il prestigioso incarico. La giovanissima dottoressa, originaria della Campania, si è laureata a pieni voti in Giurisprudenza e successivamente si è abilitata all'esercizio della professione forense. Dopo aver vinto il concorso per diventare Funzionario della Polizia di Stato, ha frequentato e portato a termine con successo il 111esimo corso di formazione per Commissari alla Scuola Superiore di Polizia a Roma. Arrivata a Firenze a luglio dello scorso anno, l'Ufficiale di Pubblica Sicurezza ha affrontato un intenso periodo di tirocinio in tutti gli Uffici della Questura fiorentina, durante il quale è apparsa subito evidente la sua professionalità ed il suo il forte senso del dovere. Al termine del periodo di formazione, con il



grado di Commissario Capo della Polizia di Stato, la dottoressa Maffei è stata definitivamente assegnata ad uno degli uffici cardine di via Zara, l'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, diventando, ben presto, punto di riferimento per tutti i poliziotti che, in prima linea, si occupano del controllo del terri-

torio. Nominata da oggi portavoce del Questore, la dottoressa manterrà comunque il ruolo di Funzionario Addetto delle Volanti, portando avanti, contemporaneamente, un doppio incarico. A lei i migliori auguri da parte del Questore Maurizio Auriemma e di tutta la Polizia di Stato fiorentina.

In manette per lesioni aggravate e resistenza a pubblico ufficiale incaricato di pubblico servizio, Fares Kamel Salem Alshahhat, di origini egiziane

Capotreno accoltellato su regionale durante verifica biglietti: arrestato 21enne

Un capotreno di 40 anni è stato accoltellato oggi sul treno regionale partito da Genova Brignole e diretto a Busalla. È accaduto all'altezza di Rivarolo. Il capotreno è stato colpito durante la sua attività di controlleria, verifica dei biglietti. L'uomo è stato portato in codice rosso all'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena. I responsabili dell'accoltellamento sono stati individuati grazie alla descrizione fornita dai testimoni: arrestato per lesioni aggravate e resistenza a pubblico ufficiale incaricato di pubblico servizio, Fares Kamel Salem Alshahhat, 21enne egiziano. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, Alshahhat era in compagnia di una ragazza minore, italiana, di origine nordafricana, denunciata per gli stessi reati. Alla richiesta di esibizione del biglietto da parte del capotreno, i due avrebbero risposto che non avevano intenzione di pagarlo. Il treno è stato fermato e la ragazza avrebbe iniziato a

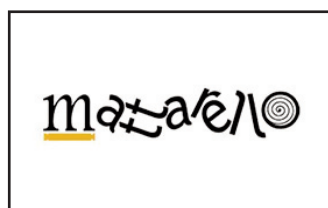
inveire e sputare contro il capotreno. Lo stesso avrebbe fatto il ragazzo nei confronti di una passeggera. La ragazza avrebbe colpito anche con un paio di schiaffi e un calcio il capotreno che, una volta sceso dal treno, ha ricevuto una o due coltellate dal 21enne. Circolazione ferroviaria rallentata nel nodo di Genova in direzione Busalla, dalle ore 13.15 alle 14.30, per consentire i rlievi dell'Autorità giudiziaria. Sin da subito, scrive in una nota Rfi, l'azienda ha seguito l'evolversi della situazione e si è attivata per fornire al dipendente tutto il supporto necessario. "È inaccettabile l'aggressione subita dal capotreno di Trenitalia avvenuta a Genova durante lo svolgimento del proprio lavoro, nel corso delle consuete attività di controlleria - afferma in una nota Luigi Corradi, Ad e Dg di Trenitalia - Fin da subito siamo stati a stretto contatto con il personale medico che lo ha assistito dopo l'aggressione. Esprimiamo la nostra solidarietà

al collega e lavoriamo quotidianamente per garantire la sicurezza di lavoratori e viaggiatori affinché questi episodi non si ripetano". I sindacati hanno proclamato 8 ore di sciopero nazionale per domani dalle 9.01 alle 16.59 di tutto il personale mobile dipendente dalle società di trasporto Trenitalia, Fs Security, Trenord, Trenitalia Tper, Italo Ntv dopo "l'ennesima aggressione", affermano in una nota congiunta Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl ferroviari, Fast Confsal e Orsa Trasporti. "In considerazione delle violente e reiterate aggressioni al personale mobile registrate negli ultimi mesi e già denunciate pubblicamente dalle scriventi. Appurato che a tutt'oggi non si è apprezzato alcun intervento a tutela del personale e neanche un maggiore controllo dei treni da parte delle forze dell'ordine. Preso atto dell'ennesima aggressione avvenuta questo pomeriggio ai danni di un Capotreno accoltellato gravemente" nella tratta Ge-

nova Brignole - Busalla "su treno regionale 12042, che segue per tempistica, in un'escalation di violenza su scala nazionale, le numerose aggressioni subite dal personale mobile negli ultimi mesi. Assunto che la gravità e l'intollerabilità di tali episodi non consente indugi e necessita urgentemente di un fermo e risolutivo intervento a tutela della sicurezza e dell'incolumità delle lavoratrici e dei lavoratori che quotidianamente prestano servizio alla collettività. Considerata la ricorrenza degli episodi, le scriventi ai sensi dell'art. 2 comma 7 della legge 146/90 e s.m.i., proclamano 8 ore di sciopero nazionale per il giorno 5 novembre 2024 dalle 9.01 alle 16.59 di tutto il personale mobile dipendente dalle società di trasporto in indirizzo", si legge nella nota congiunta. Ridurre la durata dello sciopero del trasporto ferroviario, indetto per domani, "a dimensione simbolica". E' l'appello della Commissione di garanzia sugli

scioperi. "Con riferimento allo sciopero nazionale riguardante il personale dipendente delle società Trenitalia, Fs security, Trenitalia tper, Ntv-Italo, Trenord, proclamato per domani, 5 novembre (dalle ore 9.00 alle ore 16.59), a seguito dell'aggressione subita da un capotreno nella tratta Genova Brignole - Busanna su treno regionale 12042" la Commissione di garanzia sugli scioperi pur "riconoscendo la sussistenza dei requisiti" per la proclamazione dello stop ("gravi eventi lesivi della incolumità e della sicurezza dei lavoratori") "rivolge un forte appello al senso di responsabilità dei soggetti proclamanti, affinché riducano significativamente la durata dell'astensione, fino a ricondurla ad una dimensione meramente simbolica", si legge in una nota. L'invito dell'Autorità, indirizzato a Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ferroviari, Fast Confsal e Orsa Trasporti, "si prefigge l'obiettivo di non aggiungere un ulteriore pregiudizio ai di-

ritti costituzionali degli utenti, particolarmente compromessi, nei mesi di ottobre e novembre, da una successione di scioperi che coinvolgono il settore dei trasporti", si sottolinea. Ridurre la durata dello sciopero del trasporto ferroviario, indetto per domani, "a dimensione simbolica". I sindacati, però, vanno avanti decisi a non accogliere l'appello e confermano al Garante "la durata dello sciopero del 5 novembre 2024, nei modi comunicati con le norme tecniche di imminente invio". Secondo Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ferroviari, Fast Confsal e Orsa Trasporti, l'invito della Commissione, "oltre ad avere contribuito ad inasprire il clima tra i ferroviari, sembra evidenziare un palese ed imbarazzante scollamento tra le sensibilità di quella che dovrebbe essere un'Istituzione di Garanzia ed il mondo reale, in cui i lavoratori rischiano di morire assassinati nello svolgimento delle loro mansioni".



La vittima è un 82enne di Artegna; è la quinta vittima nelle ultime ventiquattro ore

Escursionista muore sul Monte Chiampon

Un uomo di Artegna, 82 anni ha perso la vita sul Monte Chiampon, nelle Prealpi Giulie in Friuli, in seguito ad una caduta per circa una ventina di metri. Dopo le 4 vittime di domenica, si tratta del quinto incidente mortale in montagna nel giro di circa 24 ore. La chiamata dalla sala operativa è arrivata intorno alle 12:30 da parte di altri escursionisti che scendendo hanno notato un corpo senza vita a quota 1300 metri. Sono stati attivati l'elisoccorso regionale, la stazione di Udine del Soccorso Alpino e la Guardia di Finanza. Inizialmente si pensava ad un arresto cardiaco, ma i soccorritori hanno verificato che il decesso è avvenuto in seguito ai traumi da caduta. Ritrovando alcuni effetti personali dell'uomo, del quale ancora non sono note le sue generalità, hanno verificato che possa essere caduto per circa venti metri. Al momento



non è possibile stabilire le cause della caduta in assenza di testimoni al momento in cui è avvenuto il fatto. Sul posto è arrivata l'equipe dell'elisoccorso regionale: il medico di bordo non ha potuto far altro che constatare il decesso. Tre soccorritori sono stati prelevati dal campo base per coadiuvare le operazioni di recupero e, una volta ottenuta l'autorizzazione del magistrato, la salma è stata rimossa con un secondo elicottero. Le operazioni si sono concluse intorno alle 14.30. L'incidente di oggi arriva

dopo una domenica nera per la montagna, con 4 incidenti mortali, due sulle Dolomiti bellunesi, uno in Val del Rì, in Trentino, e uno in Val di Susa. A perdere la vita son stati un'alpinista morta cadendo dalla Croda dei Toni; un escursionista è deceduto dopo essere caduto nella val di Zoldo, ancora sulle Dolomiti bellunesi; un 26enne residente a Nogara (VR) che ha perso la vita lungo la ferrata Val del Rì; un uomo a Rocciamelone, nel comune di Mompantero (TO), nella Valle di Susa.

I medici l'hanno operata per estrarre una parte della lama rimasta nel corpo

Teramo, donna accoltellata all'addome



Una donna di 51 anni, extracomunitaria, è stata accoltellata a Teramo. E' accaduto oggi, intorno alle 12.30, in via Marco Pannella, nei pressi dell'ufficio

postale. La vittima, colpita da un fendente all'addome, è stata soccorsa e trasportata in codice rosso in ospedale. I medici dell'ospedale di Teramo l'hanno operata

per estrarre una parte della lama rimasta nel corpo della vittima. Sembra che non siano stati raggiunti organi vitali. Indagano i carabinieri.

A dimostrare la correlazione è uno studio degli Stati Uniti pubblicato su 'Cancer'

22 pesticidi collegati al cancro della prostata



Cancro alla prostata, pesticidi alla sbarra: 22 sono collegati all'incidenza del tumore big killer, di cui 4 (3 erbicidi e un insetticida) risultano associati anche alla mortalità. A dimostrare il link è uno studio Usa pubblicato su 'Cancer', rivista dell'American Cancer Society. Se per 3 delle sostanze individuate dagli autori il legame con il carcinoma prostatico era già noto (tra questi c'è il 2,4-D,

fra i pesticidi più usati negli States), gli altri 19 non erano mai stati collegati prima alla neoplasia maschile. Tra le new entry nella lista del rischio anche 10 erbicidi, diversi fungicidi e insetticidi, e un fumigante. "Questa ricerca dimostra l'importanza di studiare le esposizioni ambientali, come l'uso di pesticidi, per cercare di spiegare alcune delle variazioni geografiche che osser-

viamo nell'incidenza e nei decessi per cancro alla prostata negli Usa - afferma Simon John Christoph Soerensen della Stanford University School of Medicine, autore principale del lavoro - Basandoci su queste scoperte, possiamo far progredire i nostri sforzi per individuare i fattori di rischio per il cancro alla prostata e lavorare per ridurre il numero di uomini colpiti da questa malattia".

La semplice presenza sul territorio dello Stato è sufficiente a configurare la residenza fiscale

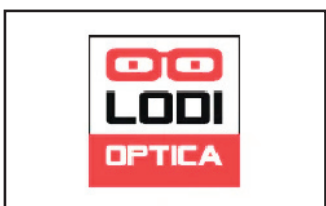
Residenza persone fisiche, società ed enti

Sono residenti in Italia le persone fisiche che per la maggior parte dell'anno hanno il domicilio nel territorio dello Stato: sviluppano cioè le relazioni personali e familiari in via principale nel nostro Paese. Con la circolare n. 20/E, pubblicata oggi, l'Agenzia delle Entrate illustra gli effetti delle modifiche introdotte dal Decreto fiscalità internazionale (Dlgs n. 209/2023) in materia di residenza fiscale delle persone fisiche, delle società e degli enti in vigore dal 2024. Cambia quindi il concetto di "domicilio": a differenza della disciplina previgente, non è più mutuato dal codice civile, ma, in linea con la prassi internazionale, viene riconosciuta prevalenza alle relazioni personali e familiari piuttosto che a quelle economiche. Ciò fatta salva l'eventuale applicazione di disposizioni contenute nelle Convenzioni contro le doppie imposizioni. Il documento di prassi, corredato da una traduzione di cortesia in



lingua inglese, illustra le nuove regole anche con esempi concreti. A seguito delle modifiche normative, la semplice presenza sul territorio dello Stato, per la maggior parte del periodo d'imposta - 183 giorni in un anno o 184 giorni in caso di anno bisestile, incluse le frazioni di giorno - è sufficiente a configurare la residenza fiscale in Italia. La circolare rende chiarimenti sul computo delle frazioni di giorno. Illustra, inoltre, che per effetto dell'introduzione del nuovo criterio della presenza fisica, le persone che lavorano in smart working nello Stato italiano, per la maggior parte del periodo d'imposta, sono considerate fiscalmente residenti in Italia. Novità anche per so-

cietà ed enti. Secondo le nuove regole, evidenzia la circolare, sono considerati residenti le società e gli enti che per la maggior parte del periodo di imposta hanno nel territorio dello Stato la sede legale o la sede di direzione effettiva o la gestione ordinaria in via principale. Si tratta di tre criteri alternativi, ossia basta che ricorra uno solo di essi per configurare la residenza in Italia. Le nuove regole sono in vigore dal 1 gennaio 2024 per le società e gli enti aventi l'esercizio coincidente con l'anno solare, per quelli per cui l'esercizio non coincide con l'anno solare la nuova determinazione della residenza è efficace dal periodo successivo a quello in corso al 29 dicembre 2023.



L'evento ha rappresentato l'inaugurazione della undicesima edizione del progetto promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo e UniCredit

Il governatore della Banca del Portogallo ospite di Andrea Ceccherini

È stato il Governatore della Banca Centrale del Portogallo, Mario Centeno, l'ospite del Presidente dell'Osservatorio Permanente Giovani-Editori, Andrea Ceccherini, intervenuto oggi a Firenze ad un appuntamento, moderato e condotto dalla giornalista Maria Latella, di Young Factor (www.young-factor.it), il progetto di economic and financial literacy che mira a elevare il livello di educazione economico-finanziaria degli studenti italiani aiutandoli a essere più padroni dei propri mezzi e oggi leader in Italia. L'evento ha rappresentato l'inaugurazione della undicesima edizione (anno scolastico 2024/2025) del progetto promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo e UniCredit. Mario Centeno, è un economista, governatore della Banca del Portogallo dal luglio 2020, già



Ministro delle finanze del Portogallo dal 2015 al 2020 e presidente dell'Eurogruppo dal 2018 al 2020 che ha raccolto l'invito a venire in Italia per incontrare insieme ad Andrea Ceccherini una delegazione di 400 giovani delle scuole secondarie superiori italiane in rappresentanza di quelli che partecipano all'iniziativa "Young Factor", il progetto di economic and financial

literacy leader nella scuola secondaria superiore del Paese che mira a elevare il livello di educazione economico-finanziaria degli studenti italiani e a sviluppare il senso di appartenenza all'Unione Europea, con i quali si è confrontato da pari a pari, sottoponendosi ad un fuoco di fila di domande da parte dei giovani che hanno spaziato da temi come, l'inflazione, la situazione economico eu-

ropea, il "caso Portogallo" le sfide europee e quale futuro per i giovani l'Europa può offrire. A questo tipo di appuntamenti prima del Governatore della Banca Centrale del Portogallo, avevano già accettato l'invito del Presidente dell'Osservatorio Andrea Ceccherini, partecipando personalmente allo stesso ciclo di incontri, anche il Governatore della Banca di Francia Francois Villeroy

de Galhau, Il già Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, il già Governatore della Banca Centrale di Spagna Pablo Hernandez da Cos, il Governatore della Banca Centrale dei Paesi Bassi Klaas Knot, il Presidente della Bundesbank Joaquim Nagel oltre alla Presidente della Banca Centrale Europea Christine Lagarde. Mario Centeno ha detto tra l'altro: "È un piacere es-

sere qui con Voi e voglio ringraziare Andrea per questo invito e questa opportunità di parlare con voi che siete il futuro. Voi giovani dovrete essere più cittadini europei, dovrete investire su di voi, nei vostri studi, nella vostra formazione". Ha sottolineato Andrea Ceccherini: "Siamo convinti che senza cultura i giovani non potranno avere la possibilità di cogliere le migliori opportunità. La strada maestra per costruire un futuro migliore passa da tre precise strade: educazione, educazione, educazione". "Noi crediamo che l'ignoranza costa e l'ignoranza economico-finanziaria costa ancora di più e a chi si permette di dire che l'educazione costa, noi rispondiamo convintamente con le parole del mitico Presidente dell'Università di Harvard Darek Bok, "se pensi che l'educazione costa, allora prova l'ignoranza".

L'edizione è la terza più visitata di sempre con oltre 275.000 biglietti venduti

Lucca Comics: i numeri record

L'edizione 2024 di Lucca Comics & Games, che si è chiusa oggi, domenica 3 novembre, è stata la terza più visitata di sempre. I biglietti venduti sono stati oltre 275.000, ai quali va sommarsi il gruppo di tutti i professionisti che a vario titolo si sono accreditati alla manifestazione, oltre 16.000. Sono stati coinvolti oltre 900 ospiti, 660 espositori, con 1.585 appuntamenti nell'arco di cinque giorni. Più di 400.000 visualizzazioni e oltre 150.000 gli spettatori unici che hanno partecipato a Lucca Comics & Games da remoto attraverso le dirette del Live Show su Twitch. L'edizione 2025, hanno annunciato gli organizzatori, si terrà da mercoledì 29 ottobre a domenica 2 novembre. "Lucca Comics & Games cambia l'immagine della Toscana, invasi da un milione di appassionati", ha commentato Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana. "Il battito d'ali di Lucca Comics risveglia il rinascimento



della nostra città", ha detto Mario Pardini, sindaco di Lucca. "È stata un'edizione straordinaria, una delle più grandi di sempre, con un picco di contenuti, di arte, di vendite ma soprattutto di partecipazione", ha sottolineato Emanuele Vietina, direttore di Lucca Comics & Games. Nel frattempo l'attività di Lucca Comics & Games continua: tra dieci giorni alla Fabbrica del Vapore di Milano si apre "Amano Corpus Animae",

la più grande esposizione mai realizzata in Europa per celebrare l'arte del visionario maestro Yoshitaka Amano, con oltre 130 opere originali provenienti dai suoi studi di Tokyo per raccontare la storia dell'animazione e dell'intrattenimento mondiale, da Tatsunoko a Final Fantasy, passando per Vogue; un percorso fatto di pura arte visiva e narrativa che porta generazioni diverse in un unico luogo, dal 13 novembre al 1 marzo 2025.

Per promuovere la sicurezza, offrendo come sempre soluzioni innovative

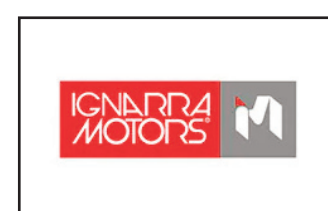
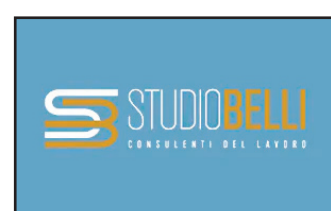
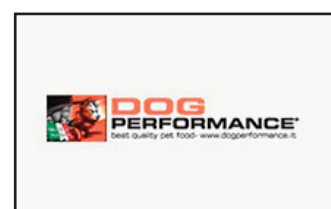
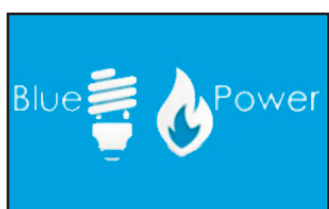
Bosch a EICMA 2024 per le moto



BOSCH a EICMA 2024 promuove la sicurezza, offrendo soluzioni innovative. Comfort ma anche sostenibilità, BOSCH presenta a EICMA 2024, diverse soluzioni fatte su misura per qualsiasi tipologia di veicolo a due ruote, da quelli con propulsione termica a quella con alimentazione elettrica. Nel 2023, l'azienda specializzata in sicurezza, innovazione e nei nuovi strumenti di mobilità, ha presentato il Motorcycle Stability Control (MSC) per

le moto più piccole. Con l'introduzione dell'ABSi, Bosch compie un ulteriore passo in avanti verso la sicurezza, favorendo l'adozione del sistema di controllo della stabilità in diversi segmenti di mercato. Si tratta di un ABS dotato di unità inerziale integrata. Una tecnologia che consente di prevenire un incidente su sei sulle sole strade tedesche, i nuovi sistemi avanzati di assistenza alla guida per il motociclista (ARAS), mirano a

raggiungere un obiettivo ambizioso, quello di un traffico a zero incidenti. Quattro si basano sull'adozione di un radar anteriore: • Adaptive Cruise Control - Stop and Go • Group Ride Assist • Riding Distance Assist • Emergency Brake Assist. Due si basano sulla presenza di un radar posteriore: • Distance Warning • Rear Collision Warning. Tutte queste funzioni debutteranno sulla nuova KTM 1390 Super Adventure S Evo.



Il Porto cade all'Olimpico per due reti a uno: decisivo il gol realizzato da Pedro

Polini a EICMA, la E-Bike senza cambio

Polini da anni protagonista nel mondo delle E-Bike, presenta a EICMA 2024, una nuova bici elettrica senza cambio. Pedalare senza dover cambiare marcia, un plus che offre innegabili vantaggi in termini di comfort e riduzione dello stress, così Polini presenta in occasione di EICMA 2024, una E-Bike dalla guida più intuitiva. Più fluida, divertente e soprattutto adatta a tutti, anche ai meno esperti, con la rivoluzionaria E-Bike priva di cambio, gli utenti non dovranno più preoccuparsi di ulteriori costi di manutenzione e assistenza. La Polini E-Bike è spinta da un motore E-P3+ ed offre ben cinque livelli di assistenza che consentono di affrontare lunghe trasferte con poco sforzo. Ad EICMA 2024, l'azienda italiana presenta la sua visione di un futuro sempre più green. Nuove soluzioni che non



solo offrono una libertà assoluta di spostamento ma assolvono anche a un ruolo principale nella mobilità del futuro. In occasione della Fiera internazionale dedicata ai cicli e motocicli, Polini presenterà anche le sue ultime novità dedicate ai motori a 2T e a 4T. Non solo E-BIKE ma anche soluzioni interessanti per

ciclomotori, scooter e moto. Polini propone kit motore nuovi e aggiornati, ma anche una gamma accessori, in continua evoluzione. Una delle poche realtà italiane che continuano a offrire kit di trasformazione per propulsori a 2T e 4T, prodotti realizzati per un impiego stradale dei mezzi e only track, solo pista.

È spinto da un motore bicilindrico che offre prestazioni sportive brillanti

Yamaha presenta il nuovo TMAX

Il TMAX è stato sempre il modello più venduto, in Europa siano state vendute più di 330.000 unità dal 2001, e ambito di casa Yamaha sin dalla sua fondazione avvenuta quasi 70 anni fa. Debuttato nel lontano 2001, il TMAX non ha solo creato la categoria degli scooter sportivi all'inizio del millennio, ma ha anche ispirato lo sviluppo dei principali scooter MAX di Yamaha. Il nuovo TMAX 2025, che sarà presentato al pubblico in EICMA, è spinto da un motore bicilindrico che offre prestazioni sportive brillanti tramite una trasmissione automatica facile da usare. Il motore bicilindrico da 560 cc eroga una potenza massima di 35 kW ed è ideale per diverse condizioni di guida, sia nel traffico urbano che in autostrada. La potenza massima arriva velocemente a 7.000 giri/min mentre la coppia massima è di 5.250

giri/min. Ogni dettaglio del TMAX è progettato per offrire al pilota i più elevati livelli di comfort, controllo e piacere di guida. La frenata del TMAX è sempre sicura perché il sistema Brake Control (BC) lavora con il sistema di frenata antibloccaggio e riduce le perdite di aderenza quando si guida su superfici a bassa trazione. Il TMAX è inoltre dotato di D-MODE che consente al pilota di selezionare il carattere di potenza del motore desiderato per adattarsi alla guida del pilota in città o in autostrada, nonché del controllo della trazione che regola la potenza della ruota posteriore su superfici con poca aderenza. Esteticamente il modello 2025 presenta un nuovo muso dinamico con nuovi doppi fari e luci di posizione integrate, una volta seduti lo schermo TFT da 7 pollici offre una facile ed intuitiva visione di tutti i

dati, il pilota inoltre possono accedere alla mappa completa Garmin Navigation tramite l'app Garmin Motorize. I cerchi forgiati in alluminio riducono al minimo la massa non sospesa per una manovrabilità immediata, mentre lo pneumatico anteriore 120/70-15 e l'ampio pneumatico posteriore 160/60-15 forniscono elevati livelli di trazione. Unico modello nel suo genere Yamaha ha creato il TMAX Tech MAX che presenta tutti gli aggiornamenti del TMAX 2025 ma è inoltre dotato di una serie di tecnologie aggiuntive e finiture esclusive come le manopole e la sella riscaldate, il parabrezza regolabile in altezza elettricamente, il Cruise Control per il controllo della velocità di crociera, il sistema TPMS (Tyre Pressure Monitoring System) e le ruote lavorate a controllo numerico per esaltare ancor di più il design premium.

Una due ruote super esclusiva ed adrenalinica interamente prodotta a mano

La nuova MV Agusta F3 competizione

MV Agusta ridefinisce il segmento delle Supersport con la nuova MV Agusta F3 Competizione. Si tratta di una due ruote super esclusiva ed adrenalinica che verrà interamente prodotta a mano nello stabilimento di Varese, pezzo per pezzo in appena 300 esemplari tutti numerati, nel corso del 2025. La F3 Competizione raggiunge una potenza massima di 160 CV a 13.500 giri, il cuore è l'iconico 3 cilindri 798 cc controrotante di MV Agusta, dotato di valvole in titanio che permettono di raggiungere elevati regimi di rotazione. L'aerodinamica è esasperata, le appendici aerodinamiche, perfettamente integrate nella carena, sono realizzate in carbonio forgiato e sono in grado di generare un carico di ben 8 kg sull'avantreno alla velocità di 240 km/h. Il pacchetto aerodinamico include inoltre il cupolino racing fumé, le fiancate della carena ed il parafango anteriore entrambi in fibra di carbonio. L'elettronica della F3 Competizione si avvale di una



nuova centralina mentre la dashboard è costituita da un pannello TFT a colori da 5,5", ideale per dialogare con l'app MV Ride, che tra le altre funzioni permette anche di registrare e condividere i propri itinerari, personalizzare la configurazione della moto direttamente dallo smartphone e attivare la navigazione turn by turn. La F3 Competizione è dotata di Launch Control che, abbinato al sistema di Front Lift Control

(FLC), permette accelerazioni da 0 a 100 sotto i 3 secondi. MV Agusta si contraddistingue anche per l'uso pregiato dei suoi tessuti, la sella è infatti rivestita in Alcantara dove la raffinatezza e il materiale utilizzato assicura una guida comoda ed ergonomica. Come moto numerata i fortunati possessori della F3 avranno una targhetta numerata (XXX/300) posta sulla nuova piastra di sterzo.

Si fissano al telaio della moto tramite il sistema Monokey CAM-Side

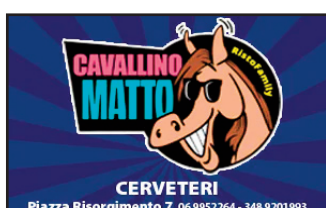
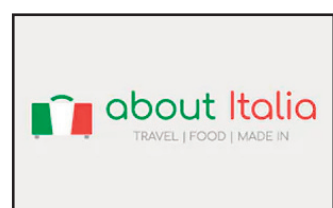
GIVI Canyon in anteprima a EICMA 2024



Risponde esattamente alle esigenze di carico di chi pratica l'off-road, la nuova gamma borse GIVI Canyon offre la massima impermeabilità, un'alta resistenza ai raggi UV e soprattutto alle abrasioni. Rispetto alla precedente generazione, GIVI ha lavorato sull'aspetto tecnico, offrendo con la nuova gamma, un sistema modulare di carico che non necessita di alcun telaio di fissaggio. Una coppia di borse laterali da 25 a oltre 35 litri, le borse GIVI Ca-

nyon GRT225 si fissano al telaio della moto tramite il sistema Monokey CAM-Side e sono realizzate in Nylon Cordura. Sopportano un carico massimo di 10 kg. Internamente le borse sono dotate di rinforzi in plastica rimovibile. Presente anche una pratica maniglia ergonomica per il trasporto a mano e motivi rifrangenti per una migliore visibilità. Le GIVI GRT721B possono essere montate in diverse configurazioni e sono dotate di un sistema di carico

bagagli modulare a ferro di cavallo. Non occorre nessun telaio per la loro installazione. Realizzate in Nylon Cordura, sono resistenti ai raggi UV. GIVI propone anche un set di tre borse da moto, due laterali da 16 litri e una posteriore da 12 litri. Nella dotazione è presente una cinghia di fissaggio con morsetto in acciaio per la massima tenuta. Il sistema con asole MOLLE consente il fissaggio anche di altri modelli della gamma GTR730.



Le parole del presidente dei senatori di Forza Italia, Maurizio Gasparri

Gasparri: "Report è l' Hamas della tv"

"Report Rai3 è l'Hamas della tv. Dietro c'è più di quel che appare". Lo scrive sui social il presidente dei senatori di Forza Italia, Maurizio Gasparri, chiedendo di aver "fatto bene a segnalare alla magistratura gli antisemiti della Rai". A provocare polemiche per il programma di Rai3 sono state le anticipazioni della puntata a cui ha replicato la giornalista Antonella Giuli, sorella del ministro della Cultura Alessandro, con una lettera pubblica. "Report prosegue la sua campagna ideologica contro Fratelli d'Italia e dopo la 'fuffa' trasmessa la scorsa settimana sul ministro Alessandro Giuli, torna ad attaccare la sorella per presunte inadempienze come addetto stampa della Camera dei deputati" gli fa eco Gianluca Caramanna, deputato di Fratelli d'Italia e componente della Vigilanza Rai. "Questo non è giornalismo d'inchiesta, questo non può essere ser-



vizio pubblico se sul palcoscenico sale solo chi ha un qualche interesse a gettare fango". "Come contribuente Rai pretendo inchieste e approfondimenti e non strutturate campagne di informazione e sciacallaggio ad personam, capaci di penetrare vita privata e affetti, secondo tesi preconfezionate senza alcun interesse pubblico perché chiaramente ispirate a logiche di contrapposizione po-

litica e non informazione" afferma Alessandro Urzi, capogruppo di Fdi in commissione Affari costituzionali della Camera, esprimendo solidarietà ad Antonella Giuli. "Spiace - aggiunge - che per trasmissioni scandalistiche pagate con il canone Antonella Giuli possa essere considerata un bersaglio solo perché sorella di un ministro. Bisognerà cominciare a porsi delle domande".

Testa a testa tra RaiUno, con Questioni di Stoffa, e Canale 5, con La Rosa della Vendetta

Ascolti tv: chi ha vinto ieri sera?

Sono usciti i dati auditel del prime time. Ecco i risultati della prima serata in base ai dati di share su prime time come riportato da davidemaggio.it Nella serata di ieri, domenica 3 novembre 2024, su Rai1 per il ciclo Purchè Finisca Bene Questione di Stoffa segna 2.301.000 spettatori con il 13.5%. Su Canale5 - dalle 21:32 alle 23:18 - La Rosa della Vendetta ha conquistato 2.463.000 spettatori con uno share del 13.8%. Su Rai2 9-1-1 intrattiene 637.000 spettatori (3.1%) e 9-1-1: Lone Star 600.000 spettatori (3.2%). Su Italia1 dopo una presentazione di 17 minuti (891.000 - 4.3%), Le Iene Show incolla davanti al video 1.234.000 spettatori con il 9.4% (Cosa vi siete persi: 581.000 - 14.7%). Su Rai3 preceduto da Report Lab (960.000 - 4.9%), Report segna 1.412.000 spettatori pari al 6.9%, nella presentazione dalle 20:52 alle 21:37, 1.659.000 spetta-



tori con l'8.9%, dalle 21:37 alle 22:55, e 1.231.000 spettatori e l'8.5%, dalle 22:59 alle 23:26, con l'ultimo segmento chiamato Report Plus. Su Rete4 Zona Bianca totalizza un a.m. di 532.000 spettatori (3.9%). Su La7 Saturno Contro raggiunge 248.000 spettatori e l'1.4%. Su Tv8 il Gran Premio del Brasile di Formula 1 ottiene 1.189.000 spettatori con il 7.1% (considerando lungo pre gara e post gara: 534.000 - 3.1%). Sul Nove dopo una presentazione (1.075.000 - 5.5%), dalle 20:32 alle 22:23 Che Tempo Che Fa raduna 1.952.000

spettatori, con il 9.8%, mentre - dalle 22:28 alle 0.26 - Che Tempo Che Fa - Il Tavolo segna 920.000 con il 7.4% (L'importante è finire: 300.000 - 5.2%). Sul 20 The Protégé fa sintonizzare 580.000 spettatori (3.1%). Su Rai4 Finché morte non ci separi è scelto da 171.000 spettatori (0.9%). Su Iris USS Indianapolis è seguito da 327.000 spettatori pari all'1.8%. Su Rai Premium Tale e Quale Show sigla 160.000 spettatori (1%). Su La5 Love Actually - L'Amore Davvero segna 221.000 spettatori e l'1.2%.

Le dichiarazioni dell'attuale governatore della regione Stefano Bonaccini

Emilia Romagna, difesa del suolo "priorità"

"La difesa del suolo e la salvaguardia del territorio dovranno essere in cima alle priorità di chi governerà l'Emilia Romagna nei prossimi cinque anni. Visto quanto accaduto in queste settimane non solo nella nostra Regione, ma anche in Spagna, in Francia, in Romania, in Austria, in Repubblica Ceca e in Ungheria, comprendo bene le preoccupazioni sollevate da cittadini e utenti in merito all'impatto del maltempo. Per questo sono convinto che il governo statale e quello regionale debbano lavorare insieme per trovare risorse sempre più importanti per il nostro territorio". Sono la parole di Stefano Bonaccini, presidente del Partito Democratico ed eurodeputato, nonché presidente della Regione Emilia Romagna dal 2015 al 2024, a commento della ricerca realizzata dall'Adnkronos con l'agenzia SocialData sui temi più discussi dagli utenti sulle piattaforme online nei mesi precedenti alle elezioni regionali del 17 e 18 novem-



bre. "Le discussioni sulla sanità emerse in diverse province della nostra Regione - argomenta Bonaccini - sono giustificate dalla scelta del governo di investire esclusivamente sul sistema privato, indebolendo quello pubblico: in questo modo si mette a rischio la salute dei cittadini in modo irresponsabile". Infine, l'ex presidente dell'Emilia Romagna ha commentato le preoccupa-

zioni degli utenti riguardo al lavoro, specificando che la prossima amministrazione regionale dovrà lavorare con forza per "portare avanti il rapporto molto forte che abbiamo creato in questi anni tra aziende, lavoratori, sindacati e associazioni d'impresa per consentire alla nostra Regione di rimanere la locomotiva d'Europa, come l'ha descritta la stessa Giorgia Meloni".

Sarà una giornata all'insegna del bel tempo sui cieli della Capitale

Meteo Roma, le news sul clima di oggi



Meteo Roma per oggi? Quali sono le previsioni meteo che suggeriscono dagli esperti del settore? Ecco che cosa è previsto sul meteo nella Capitale. Controlliamo come sempre i dati meteo tramite l'ausilio fornito da ilmeteo.it Lunedì 4 Novembre: giornata all'insegna del bel tempo. Durante la giornata di oggi si registrerà una temperatura massima di 21 C alle ore 14, mentre la minima alle ore 7 sarà di 11 C. I venti saranno deboli da Nord-Nord-Est al

mattino con intensità di circa 7km/h, deboli da Ovest-Nord-Ovest al pomeriggio con intensità di circa 10km/h, deboli da Ovest alla sera con intensità tra 4km/h e 9km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 11 con un valore UV di 3.1, corrispondente a 585W/mq. Martedì 5 Novembre: giornata caratterizzata da cielo parzialmente nuvoloso. Durante la giornata di domani la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 21 C, la mi-

nima di 11 C alle ore 7. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Nord-Nord-Est con intensità di circa 5km/h, al pomeriggio deboli provenienti da Sud-Ovest con intensità di circa 6km/h, alla sera deboli provenienti da Ovest-Sud-Ovest con intensità di circa 4km/h. La visibilità più ridotta si avrà alle ore 23 e sarà di 3610m. L'intensità solare più alta sarà alle ore 11 con un valore UV di 3, corrispondente a 578W/mq.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchio dal 1953
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GEDAP

Success
Più potenziale al tuo titolo

TERME DEI PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA